



# Comune di Catania

## **Collegio dei Revisori dei Conti**

**Parere n. 38 del 23 dic 2022**

### **Parere del Collegio dei Revisori dei Conti**

In data 23 dicembre 2022 , convocato per le vie brevi, si è riunito in video-conferenza, il Collegio dei Revisori dei Conti, nominato con Deliberazione C.C. n. 12 del 11.05.2022 i.e., con l'intervento dei signori:

Dr. Salvatore Granatelli – Presidente

D.ssa Giuseppina Giunta – Componente

Rag. Salvatore Palilla - Componente

Per discutere e deliberare sul seguente ordine del giorno:

#### **PROPOSTA DI DELIBERAZIONE**

della dott.ssa Clara Leonardi Direttore della Direzione Famiglia e Politiche Sociali " per il Consiglio Comunale, avente per oggetto:

**“Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio relativo all’esecuzione della sentenza, giusto procedimento R.G. n. 18386/2019 emesso in data 13/04/2020 dal Tribunale Civile di Catania, per il servizio di aiuto domestico in favore di soggetto disabile. “**

**Premesso** che la legge regionale n° 16/86 prevede che i Comuni promuovano interventi volti a favorire l'integrazione dei portatori di handicap, al fine di superare ogni forma di emarginazione e di esclusione sociale;

**Richiamato** il vigente Regolamento Comunale di “Istituzione, organizzazione e gestione dei servizi di aiuto domestico, sostegno economico ed assistenza abitativa in favore delle famiglie dei portatori di handicap”;

**Preso atto** che il servizio de quo è destinato alle famiglie di portatori di handicap grave, che possiedono i requisiti previsti dalla legge quadro n. 328/2000, dalla Legge 104/92 e dalle L.R. 16/86 e n. 22/86, che necessitano di prestazioni domiciliari volte a sostenere il mantenimento delle capacità residue e l'autonomia;

**Preso atto** che il servizio di aiuto domestico è espletato da Enti del privato sociale convenzionati con l'Amm.ne com.le in possesso del requisito dell'iscrizione all'albo regionale ex art.26 L.R. n° 22/86 nella sezione Inabili, tipologia assistenza domiciliare;

**Preso atto** che nell' anno 2020 la competenza ad erogare il servizio di aiuto domestico rivolto alle persone con disabilità, visto il dissesto finanziario del Comune, è stata prevista con finanziamenti della Legge 328/2000, ma per iter burocratici non è stato attivato in tempi celeri.

**Visto** il ricorso ex art. 700 c.p.c., innanzi al Tribunale Civile di Catania, presentato dalla sig.ra Villari Gabriella, soggetto portatore di handicap, certificato dalla legge 104 art. 3 comma 3,, giusto procedimento R.G. n. 18386/2019, con il quale il Comune di Catania è stato citato per la condotta discriminatoria attuata per la mancata assistenza domiciliare (igiene e cura della persona, aiuto domestico e disbrigo pratiche) nonché per il risarcimento dei danni;

**Considerato** che il Tribunale di Catania – Prima Sezione Civile, in data 13/04/2020, ha emesso l'ordinanza, ex art. 700 c.p.c., giusto procedimento R.G. n. 18386/2019, accogliendo totalmente il ricorso della sig.ra Villari Gabriella, e ha ordinato e condannato il Comune di Catania:

1 – di cessare la condotta discriminatoria e di provvedere a fornire all'utente l'assistenza necessaria, facendosi carico dalla relativa spesa;

2 – di risarcire, ai sensi dell'art.614 bis c.p.c., per ogni giorno (dal lunedì al sabato) di ritardo nell'esecuzione del provvedimento, la somma di €. 25,00 a partire dal 14/04/2020;

3 - al pagamento delle spese di giudizio per un importo di €. 2.700,00;

**Preso atto** che il Tribunale di Catania - Prima Sezione Civile ha trasmesso il decreto di liquidazione (art.82 del D.P.R. n. 115/2002), emesso in data 06/05/2020 sul procedimento R.G. 18386/2019, (ammissione al patrocinio), con la quale liquida all' avv. Maurizio Mariani difensore istante la somma di €. 1.350,00 per compenso professionale (oltre rimborso

ferfettario 15%, IVA e CP come per legge), tenuto conto dell'importo liquidato dall'ordinanza in favore dello Stato (pari ad €. 2.700,00) ed operata la dimidiazione prevista dall'art.130 d.p.r. n.115/2002.

**Preso atto** che è necessario risarcire la somma di €. 19.375,00 (per il periodo dal 14/04/2020 al 31/10/2022) in favore della ricorrente sig.ra Villari Gabriella e la somma di €. 1.969,81 (€. 1.350,00 compenso professionale, oltre rimborso ferfettario 15%, IVA e CP come per legge) in favore dell' avv. Maurizio Mariani, giusto decreto di liquidazione (ai sensi dell' art.82 del D.P.R. n. 115/2002), emesso in data 06/05/2020 dal Tribunale di Catania - Prima Sezione Civile, sul procedimento R.G. 18386/2019;

**Tenuto conto** che è necessario intervenire con la massima celerità, in quanto trattasi di servizi obbligatori per legge, di notevole rilevanza sociale e per evitare che si rechino danni patrimoniali certi e gravi all'Ente, occorre provvedere al riconoscimento del debito per un ammontare di €. 21.344,81;

**Preso atto** della somma disponibile iscritta nel bilancio di previsione approvato 2022/2024 competenza 2022 al capitolo 3474 - Missione 12 Programma 7 Titolo 1 Macroaggregato 10;

**Considerato** che la predetta somma costituisce "Debito fuori Bilancio", e che occorre procedere al riconoscimento del superiore debito per un ammontare complessivo di €. 21.344,81;

**Preso atto** che il suddetto debito rientra tra quelle qualificate come debiti fuori bilancio, ai sensi dell'art. 194, c. 1 lett. a) del D. Lgs. 267/2000, che testualmente recita " con Deliberazione Consiliare di cui all'art. 193, c. 2, o con diversa periodicità stabilita dai regolamenti di contabilità, gli enti locali riconoscono la legittimità dei debiti fuori bilancio derivanti da: a) sentenze esecutive.

**Preso atto** che fra gli estensori della presente proposta non sussiste conflitto di interessi;

**Considerato altresì che:**

- l'art.194 comma 1 del D. Lgs 267/2000 alla lettera a) prevede il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da sentenze esecutive, cui sono assimilati i decreti ingiuntivi dichiarati esecutivi, e alla lettera e) prevede il riconoscimento dei debiti fuori bilancio derivanti da acquisizione di beni e servizi, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza.

**Visto** che è necessario riconoscere i debiti fuori bilancio come specificati nella proposta;

**Considerato** che tale fattispecie rientra tra quelle previste dalla lettera a) dell'art. 194 T.U.E.L.;

**Visti i** pareri favorevoli sulla proposta, espressi il 15.12.2022 ai sensi del combinato disposto di cui agli artt.49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000 e s.m.i

— per la regolarità tecnica, e per la regolarità contabile, dal Direttore della Direzione "Ragioneria Generale Programmazione Bilancio — Gare e Contratti

**Visto** l'art.239 primo comma lett. b) n.6 del T.U.E.L. il quale prevede il parere dell'Organo di Revisione su proposte di riconoscimento di debiti fuori bilancio;

**Visto**, lo Statuto dell'Ente ed il vigente Regolamento di contabilità;

**Visto**, il D.Lgs n. 267/2000 e s.m.i.

### **Esprime**

in relazione alla propria competenza, ai sensi del D.Lgs n. 267/2000, **Parere favorevole** in ordine alla proposta di deliberazione di Consiglio Comunale avente ad oggetto:

**“Riconoscimento legittimità debito fuori bilancio relativo all’esecuzione della sentenza, giusto procedimento R.G. n. 18386/2019 emesso in data 13/04/2020 dal Tribunale Civile di Catania, per il servizio di aiuto domestico in favore di soggetto disabile. “**

### **Osserva, suggerisce e raccomanda**

- di attenersi alle norme di Legge, allo Statuto dell'Ente, al Regolamento di contabilità, ai principi previsti dall'art.162 del T.U.E.L. ed ai postulati dei principi contabili degli enti locali;
- agli uffici preposti ad individuare i responsabili cui addebitare l'eventuale danno erariale derivante da omissioni e/o ritardi negli adempimenti previsti dalle norme con conseguente aggravio di spese per l'Ente;
- a tenere conto delle risultanze di cui sopra anche in sede di valutazione del personale dipendente.

Si ricorda, inoltre, agli uffici dell'Ente di inviare alla competente Procura della Corte dei Conti la presente deliberazione, completa in tutte le sue parti, relativa al riconoscimento del debito fuori bilancio, ai sensi dell'art. 23 della L. 289/2002.

### **Il Collegio dei Revisori dei Conti**

Dott. Salvatore Granatelli \_\_\_\_\_

Dott. Giuseppina Giunta \_\_\_\_\_

Rag. Salvatore Palilla \_\_\_\_\_